ASSOCIAZIONE RICREATIVA ANCORA INSIEME

SETTORE CULTURA VICENZA

Circolare n° 3009/0
Responsabile: A. Suriano

Vicenza 16 Ottobre 2019

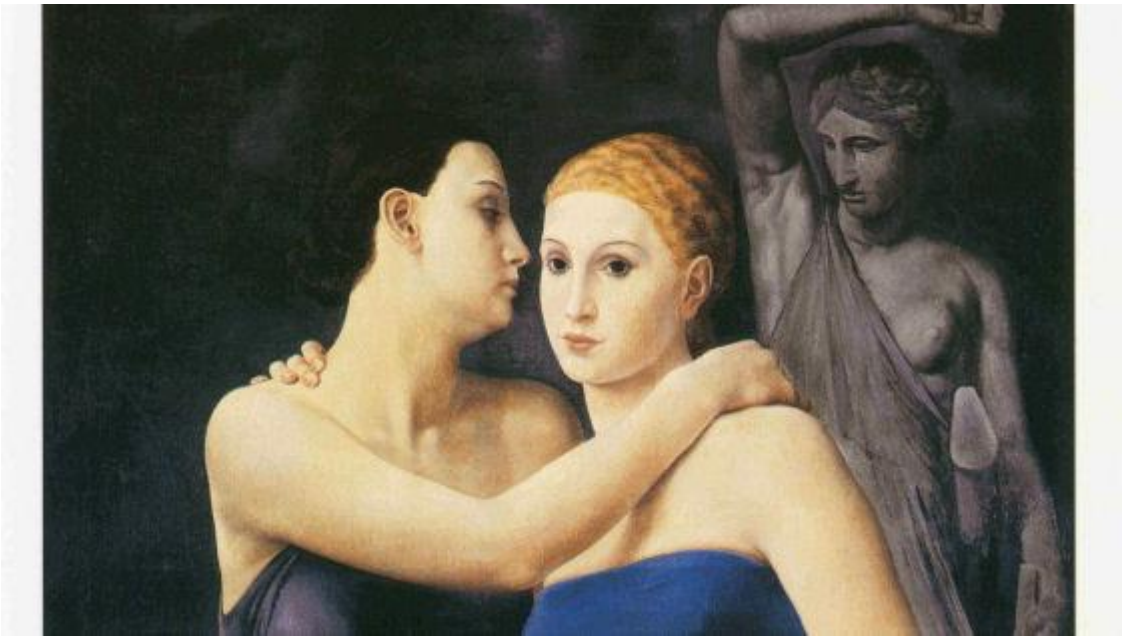
Il Settore Cultura vi invita a partecipare ad una straordinaria Mostra a

VICENZA – BASILICA PALLADIANA

MARTEDI' 10 DICEMBRE 2019 ore 10

RITRATTO DI DONNA

IL SOGNO DEGLI ANNI 20. LO SGUARDO DI UBALDO OPPI



La mostra "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi", a cura di Stefania Portinari , presenta un modello espositivo originale e inconsueto sul pittore Ubaldo Oppi, (Bologna 1889 - Vicenza 1942), un protagonista assoluto della vita culturale e mondana degli anni Venti, anche se il suo nome non è così conosciuto al grande pubblico. Cresciuto a Vicenza ma formatosi fra Vienna, Parigi e Venezia, Oppi viene scoperto a Milano da Margherita Sarfatti e Ugo Ojetti che promuovevano all'epoca un'arte nuova, all'insegna di una 'classicità moderna', che prenderà forma anche nel Realismo Magico di cui diventerà l'esponente più rappresentativo. Una mostra, quella su Oppi in Basilica, che giunge 50 anni dopo la mostra di Licisco Magagnato, per il Comune di Vicenza a Palazzo Chiericati, che proprio su quel pittore aveva acceso i riflettori della critica e del mercato dell'arte.

ASSOCIAZIONE RICREATIVA ANCORA INSIEME
Sede legale c/o **Studio SIC Contra San Marco 43- 36100 Vicenza** – C.F.95026590240
Sede Operativa: Viale Mazzini 77/d - 36100Vicenza
Segreteria: Tel. 0444/025479 - e-mail: info@assrai.it - www.assrai.it
Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00

Ma non solo Ubaldo Oppi: Klimt, Picasso, Modigliani, Sironi e Casorati sono altri artisti entrati in contatto con Oppi, di cui in mostra si potranno ammirare le opere, in una narrazione senza precedenti di un'epoca controversa, gli anni Venti, in cui molti cambiamenti contribuiscono a creare la modernità, attraverso un'evoluzione dei ruoli sociali, del gusto e dell'arte. Grandi protagoniste di questi cambiamenti sono le donne e proprio a loro, in particolare, è dedicata questa mostra.

Nell'Europa degli anni Venti le donne cominciano a conquistare un ruolo autonomo: sempre più indipendenti, seduttive e moderne, i loro capelli si accorciano così come la lunghezza delle gonne, mentre la loro influenza nella società e nella cultura si fa sempre più intensa. Coco Chanel cambia la moda, Amelia Earhart attraversa in volo l'Atlantico, i balli di Josephine Baker incantano Parigi, questo lo spirito del tempo degli anni Venti. E in mostra saranno esposti anche splendidi abiti e preziosi gioielli, per far rivivere al visitatore un'esperienza avvincente e totalizzante di quell'epoca.

Nell'Italia appena uscita dalla Prima guerra mondiale sarà proprio il pittore Ubaldo Oppi, bolognese di nascita, vicentino d'adozione, ad offrire un ritratto nuovo e magnetico di questa nuova figura di donna, così diversa dal modello anteguerra, ritraendola in immagini che escono dalla cronaca per rievocare un mito, quello di donne fatali e potenti come le amazzoni o di muse ritratte in una magica sospensione, eternate nei valori di un seducente classicismo.

Immagini di grande fascino (un centinaio le opere esposte, fra dipinti, disegni, sculture, abiti e gioielli) che sapranno conquistare i visitatori della mostra in un racconto inedito della modernità degli anni Venti, rappresentato dalle donne icone della pittura di Ubaldo Oppi.

Abbiamo opzionato 25 biglietti per la mostra

Soci € 15 Soci under 18 € 9

Ingresso gratuito: bambini fino a 10 anni e portatori di handicap con accompagnatore

La quota comprende: Entrata alla Mostra con visita guidata.

I partecipanti dovranno trovarsi davanti all'ingresso della Mostra, sotto la Torre dei Bissari in Piazza dei Signori, 15 minuti prima dell'orario di entrata.

L'iscrizione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il sito www.assrai.it entro e non oltre il 7 Novembre 2019 .

Note relative ai pagamenti quote

Le quote dovranno essere versate, alla chiusura delle iscrizioni, tramite bonifico bancario nel conto della Associazione Ricreativa Ancora Insieme A.R.A.I. presso Banca Intesa IBAN : IT62K0306909606100000158928 , inviando poi copia del bonifico all'indirizzo mail: suriano1@gmail.com.

Associazione Ricreativa Ancora Insieme